

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

*Ente Pubblico Economico
Legge 5.10.1991 n° 317*

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO GIUDIZIALE
N. 24 DEL 06.08.2026**

OGGETTO: Verifica e adeguamento dei recapiti finali della rete di fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta - Interventi autonomi relativi allo stralcio funzionale n. 4 - bacino n. 1, allo stralcio funzionale n. 5 - bacini nn. 9 e 10 e allo stralcio funzionale n. 6 - bacino n. 11. Conferma del Responsabile Unico del Progetto e autorizzazione all'avvio delle procedure per l'affidamento dei servizi tecnici di supporto al RUP, aggiornamento dei Documenti di indirizzo alla progettazione, progettazione di fattibilità tecnico-economica e progettazione esecutiva, nonché per l'affidamento unitario delle prestazioni geologiche comuni ai tre interventi. Approvazione degli schemi della fase interlocutoria preliminare, delle richieste di preventivo per gli Interventi nn. 1 e 3 e del pacchetto degli atti della procedura negoziata per l'Intervento n. 2.

L'anno duemilaventisei, il giorno 06 del mese di AGOSTO nella sede del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari, Via delle Dalie n. 5 – Z.I. – Modugno,

IL COMMISSARIO GIUDIZIALE

Dott. Antonio Ricci, nominato Commissario giudiziale del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari con ordinanza del Tribunale di Trani – Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari – emessa in data 1 giugno 2026 nell'ambito del procedimento n. 4549/2023 R.G.N.R., n. 85/2025 R.G. G.I.P. e n. 571/2025 R.G. Misure, ai sensi degli artt. 45 e 15 del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231,

- ✓ premesso che la predetta ordinanza dispone la nomina del Commissario giudiziale in relazione al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari, al fine di consentire, tra l'altro, la prosecuzione dell'attività dell'Ente;
- ✓ dato atto che, secondo quanto disposto dalla medesima ordinanza, il Commissario giudiziale provvede alla prosecuzione della specifica attività dell'Ente, operando il controllo e la vigilanza della stessa, al precipuo fine di prevenire la reiterazione dei reati presupposto degli illeciti amministrativi contestati;
- ✓ dato atto che la predetta ordinanza attribuisce al Commissario giudiziale, nella gestione dell'Ente, i poteri necessari a dare continuità alla relativa attività, consentendogli di compiere autonomamente atti di ordinaria amministrazione e di compiere atti di straordinaria amministrazione previa autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria;
- ✓ dato atto che la qualificazione del provvedimento quale atto di ordinaria o straordinaria amministrazione è effettuata, caso per caso, alla luce dell'oggetto, degli effetti e dei limiti previsti dall'ordinanza di nomina;
- ✓ ritenuto che il presente provvedimento, in quanto attuativo di interventi già ricompresi nella programmazione dell'Ente, limitato all'autorizzazione delle attività istruttorie e delle successive procedure

di affidamento e non recante ancora stipulazioni contrattuali o assunzione di obbligazioni, rientri tra gli atti di ordinaria amministrazione;

procede all'esame dell'argomento indicato in oggetto sulla base dell'istruttoria interna di seguito riportata.

A tale fine, l'ing. Giuseppe Antonio Latrofa, in qualità congiunta di Responsabile dell'istruttoria tecnico-amministrativa, Coordinatore degli Uffici, Servizi e Settori consortili, Responsabile Unico del Progetto e Responsabile della Struttura di Monitoraggio Opere Pubbliche, riferisce quanto segue.

Considerata la coincidenza soggettiva delle predette funzioni, l'istruttoria, il coordinamento procedimentale, le valutazioni e la proposta del RUP e l'attestazione di coerenza con gli atti della Struttura MOP sono esposti unitariamente nel presente provvedimento e saranno oggetto di un'unica sottoscrizione in calce, ferma restando la distinta imputazione delle responsabilità connesse a ciascuna funzione.

Premesso che

- ✓ con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione nn. 218/2025 e 266/2025 è stato adottato e successivamente integrato il Programma triennale dei lavori pubblici 2026–2028;
- ✓ nell'ambito della programmazione dell'Ente è ricompreso l'intervento denominato «Verifica delle esistenti vasche di trattamento delle acque meteoriche a servizio della rete di fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta ed eventuale adeguamento alla normativa vigente»;
- ✓ con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 97 del 23 aprile 2026 sono stati approvati gli indirizzi e gli atti propedeutici relativi agli interventi programmati, prevedendo gli stralci funzionali nn. 4, 5 e 6;
- ✓ la predetta deliberazione ha individuato, in via preliminare: lo stralcio funzionale n. 4, riferito al bacino n. 1, per un importo lavori stimato in euro 875.158,37; lo stralcio funzionale n. 5, riferito ai bacini nn. 9 e 10, per un importo lavori stimato in euro 2.297.534,92; lo stralcio funzionale n. 6, riferito al bacino n. 11, per un importo lavori stimato in euro 992.871,91;
- ✓ gli interventi consistono nella realizzazione ex novo delle opere necessarie alla messa a norma e all'adeguamento funzionale dei recapiti finali e delle infrastrutture esistenti e non sono riconducibili a interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria;
- ✓ la documentazione tecnica sinora disponibile necessita di essere riesaminata e aggiornata alla luce dello stato effettivo dei singoli bacini, delle soluzioni tecniche concretamente praticabili e del Prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia – edizione 2026, approvato con D.G.R. 16 giugno 2026, n. 774, vigente dal 1° luglio 2026;
- ✓ per ciascun bacino occorre verificare preliminarmente l'effettiva necessità e consistenza dell'intervento, potendo gli approfondimenti evidenziare soluzioni differenti rispetto a quelle originariamente ipotizzate e, per singoli recapiti, anche l'insussistenza della necessità di realizzare un nuovo impianto di trattamento;
- ✓ con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 57 del 18 marzo 2026 è stata approvata la manifestazione di interesse finalizzata alla costituzione dell'Elenco aperto e dinamico degli operatori economici per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore alle soglie europee;
- ✓ con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 58 del 18 marzo 2026 è stato adottato il Regolamento per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea ed è stato definito il relativo assetto organizzativo;
- ✓ la Struttura MOP ha proceduto alla validazione delle domande di iscrizione pervenute mediante la piattaforma telematica dell'Ente, rinviando alla fase di affidamento le verifiche sul possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati;
- ✓ nell'ambito delle n. 81 iscrizioni validate alla data del 14 luglio 2026, la Struttura MOP ha effettuato una ricognizione delle esperienze dichiarate, dalla quale sono scaturiti due distinti elenchi istruttori, privi di

natura concorsuale e di graduatoria, rispettivamente riferiti agli interventi di importo lavori pari a circa euro 1.000.000,00 e all'intervento di importo lavori superiore a euro 2.000.000,00:

– Elenco A: n. 16 operatori economici che hanno dichiarato servizi utili per lavori di importo ponderato almeno pari a euro 1.000.000,00, da interpellare per i interventi nn. 1 e 3:

Codice	Denominazione	Partita IVA
1 1EWO9VDL	Murgia Roberto	01074270958
2 K8JSAIM2	Tommaso Todisco	05355780726
3 BHEGC50F	ING. CARMELO CASELLA MARIOLA	03352140838
4 BKZ29G9M	Aleandri Project & Consulting Srl	07592241009
5 CE2LXUSV	TEKNE S.R.L.	06094530729
6 AJL3DQNX	GA&M SRL	05831640726
7 NOQKR5GW	H2PRO SRL	08035320723
8 FMPWWSQW	IA.ING S.R.L.	03632520759
9 W7LXCGWP	OPERA Engineering S.r.l.	01339440453
10 OAKJBRPP	Astra Engineering S.r.l.	04023400965
11 GEQQOXTV	RD INGEGNERIA SRL	03290590730
12 F1LL1DTT	Ing. Salvatore Vernole	06570570728
13 FQHYHPBK	EURO TECNO SERVICE SRL	05269420724
14 R9PI3U8S	DINAMICA SRL	02966910834
15 65KYKT70	ing. Luigi Milella	06710160729
16 SXQGJ1Q2	Consyllo Srl	04072200407

– Elenco B: n. 13 operatori economici che hanno dichiarato servizi utili per lavori di importo ponderato almeno pari a euro 2.000.000,00, da interpellare per il intervento n. 2:

Codice	Denominazione	Partita IVA
1 K8JSAIM2	Tommaso Todisco	05355780726
2 BHEGC50F	ING. CARMELO CASELLA MARIOLA	03352140838
3 AJL3DQNX	GA&M SRL	05831640726
4 NOQKR5GW	H2PRO SRL	08035320723
5 FMPWWSQW	IA.ING S.R.L.	03632520759
6 W7LXCGWP	OPERA Engineering S.r.l.	01339440453
7 OAKJBRPP	Astra Engineering S.r.l.	04023400965
8 GEQQOXTV	RD INGEGNERIA SRL	03290590730
9 F1LL1DTT	Ing. Salvatore Vernole	06570570728
10 FQHYHPBK	EURO TECNO SERVICE SRL	05269420724
11 R9PI3U8S	DINAMICA SRL	02966910834
12 65KYKT70	ing. Luigi Milella	06710160729
13 SXQGJ1Q2	Consyllo Srl	04072200407

- ✓ l'eventuale presenza del medesimo operatore in entrambi gli elenchi non attribuisce alcuna priorità né diritto all'affidamento e resta soggetta al limite massimo di un solo intervento affidabile al medesimo operatore economico, anche se partecipante in forme associate differenti;
- ✓ a tutti gli operatori compresi nell'Elenco A e nell'Elenco B sarà preliminarmente trasmessa una richiesta interlocutoria di conferma dell'interesse e di aggiornamento, integrazione e conferma delle dichiarazioni, con assegnazione di un termine uniforme per il riscontro;
- ✓ la fase interlocutoria preliminare non costituisce richiesta di offerta o di preventivo, non determina la formazione di graduatorie e non attribuisce alcun diritto al successivo invito o affidamento; essa è finalizzata ad accertare l'interesse effettivo degli operatori, la permanenza dei requisiti generali e speciali, l'eventuale composizione del raggruppamento e la consistenza dei servizi e delle attività dichiarati;
- ✓ in sede di riscontro ciascun operatore dovrà indicare gli interventi per i quali intende essere considerato e, qualora manifesti interesse per più interventi, un unico ordine irrevocabile di preferenza; l'operatore eventualmente presente in entrambi gli elenchi dovrà rendere dichiarazioni tra loro coerenti;
- ✓ la richiesta interlocutoria sarà corredata dai modelli per la conferma dell'interesse, le dichiarazioni sui requisiti generali e professionali, l'indicazione dell'eventuale raggruppamento e le tabelle analitiche dei servizi svolti nel decennio e dei servizi di punta, con tutti i dati necessari all'applicazione dei coefficienti stabiliti nel presente provvedimento;
- ✓ ciascun operatore dovrà rendere dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 in ordine all'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023, nonché al

possesso dei requisiti di idoneità professionale, della copertura assicurativa e degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa e dagli atti della procedura;

- ✓ le dichiarazioni relative ai requisiti generali dovranno essere rese da tutti i soggetti che concorrono alla qualificazione: operatore singolo, componenti di raggruppamenti e consorziati indicati;
- ✓ la verifica integrale dei requisiti generali mediante FVOE e banche dati sarà effettuata nei confronti dell'operatore individuato quale affidatario di ciascun intervento, ferma restando la facoltà del RUP di effettuare verifiche anticipate o a campione in presenza di dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni;

Gli operatori dovranno presentare un elenco analitico dei servizi di ingegneria e architettura relativi a progettazione e/o direzione lavori espletati nei dieci anni antecedenti la data di ricevimento della richiesta, riferiti alle categorie D.04, D.05 e A.01 e alle categorie previgenti riconducibili alle opere idrauliche, secondo le seguenti regole:

- ✓ per i interventi nn. 1 e 3, il valore ponderato complessivo dei lavori cui si riferiscono i servizi dichiarati dovrà essere almeno pari a euro 1.000.000,00;
- ✓ per il intervento n. 2, il valore ponderato complessivo dei lavori cui si riferiscono i servizi dichiarati dovrà essere almeno pari a euro 2.000.000,00;
- ✓ dovrà essere indicato l'importo delle opere cui il servizio si riferisce e non l'importo del corrispettivo professionale;
- ✓ per ogni servizio dovranno essere indicati: committente, oggetto, categoria e ID opere, descrizione sintetica, livello di progettazione e/o direzione lavori svolta, quota di partecipazione, importo dei lavori, data di inizio e data di ultimazione della prestazione;
- ✓ qualora una prestazione sia stata svolta solo in parte nel decennio utile, sarà computata esclusivamente la quota maturata nel periodo, ridotta ratione temporis e adeguatamente documentata;
- ✓ il valore utile di ciascun servizio sarà determinato applicando cumulativamente il coefficiente relativo alla categoria, il coefficiente relativo alla prestazione svolta, la quota di partecipazione e l'eventuale coefficiente temporale.

Ai fini della ponderazione saranno applicati i seguenti coefficienti di categoria:

- categoria D.05, riferita a opere simili a quelle oggetto dell'affidamento: coefficiente 1,00;
- categoria D.05, riferita a opere diverse: coefficiente 0,80;
- categoria D.04, riferita a opere simili: coefficiente 0,80;
- categoria D.04, riferita a opere diverse: coefficiente 0,60;
- categoria A.01, riferita a opere simili: coefficiente 1,00;
- categoria A.01, riferita a opere diverse: coefficiente 0,80;
- categoria previgente VIII, riferita a opere simili: coefficiente 0,90;
- categoria previgente VIII, riferita a opere diverse: coefficiente 0,70;

Ai coefficienti di categoria si applicano i seguenti coefficienti relativi alla prestazione:

- progettazione svolta secondo i livelli anteriori al D.Lgs. 36/2023: preliminare 0,10; definitiva 0,40; esecutiva 0,50;
- progettazione svolta secondo il D.Lgs. 36/2023: progetto di fattibilità tecnico-economica 0,50; progetto esecutivo 0,50;
- direzione lavori: 0,90;

qualora per la medesima opera siano stati svolti più livelli di progettazione o progettazione e direzione lavori, i relativi coefficienti saranno sommati prima dell'applicazione al valore dei lavori, senza duplicazione della medesima prestazione;

- ✓ oltre al requisito complessivo, l'operatore dovrà dimostrare l'esecuzione, nel medesimo decennio, di almeno due servizi di punta relativi a lavori analoghi per dimensione e caratteristiche tecniche;
- ✓ per i interventi nn. 1 e 3, la somma ponderata dei due servizi di punta dovrà essere almeno pari a 0,60 volte euro 1.000.000,00 e, quindi, almeno pari a euro 600.000,00;
- ✓ per il intervento n. 2, la somma ponderata dei due servizi di punta dovrà essere almeno pari a 0,60 volte euro 2.000.000,00 e, quindi, almeno pari a euro 1.200.000,00;

- ✓ in alternativa ai due servizi, il requisito potrà essere dimostrato mediante un unico servizio di punta di importo ponderato almeno pari a euro 1.000.000,00 per i interventi nn. 1 e 3 e almeno pari a euro 2.000.000,00 per il intervento n. 2;
- ✓ ai servizi di punta si applicano i medesimi coefficienti di categoria, prestazione, quota di partecipazione e periodo temporale sopra indicati;
- ✓ ciascun singolo servizio di punta non potrà essere frazionato tra più componenti del raggruppamento; i due distinti servizi potranno, invece, essere posseduti da componenti diversi del medesimo raggruppamento;
- ✓ il possesso dei requisiti complessivi e dei servizi di punta potrà essere dimostrato mediante partecipazione in forma singola o associata, compresa la costituzione o l'impegno a costituire un raggruppamento temporaneo di professionisti, nel rispetto dell'articolo 66 del D.Lgs. 36/2023;
- ✓ il raggruppamento dovrà essere dichiarato già in sede di riscontro alla richiesta di autocertificazione, con indicazione nominativa dei componenti, della mandataria, delle quote e delle prestazioni che ciascun componente eseguirà;
- ✓ non è ammesso l'avvalimento dei requisiti di capacità tecnica e professionale;
- ✓ le prestazioni geologiche e le relative indagini sono stralciate dall'oggetto dei tre affidamenti di progettazione; gli operatori economici interessati ai predetti affidamenti non dovranno, pertanto, includere un geologo nel gruppo di lavoro né dimostrare requisiti riferiti alle prestazioni geologiche;
- ✓ considerata la prossimità territoriale dei tre interventi, la sostanziale omogeneità del contesto geologico e idrogeologico e la possibilità di evitare duplicazioni di indagini, mobilitazioni e attività conoscitive, le prestazioni geologiche saranno oggetto di un unico e distinto affidamento, unitario e comune ai tre interventi;
- ✓ l'incarico geologico comprenderà il coordinamento delle indagini, la definizione di un quadro conoscitivo unitario e la predisposizione degli elaborati generali e degli specifici approfondimenti necessari per ciascuno dei tre interventi, da mettere a disposizione dei rispettivi progettisti e del RUP;
- ✓ il corrispettivo dell'incarico geologico è stato determinato in €45.609,39 oltre IVA e cassa, sulla base dell'intero complesso delle prestazioni comuni ai tre interventi; poiché l'importo previsto è inferiore a euro 140.000,00 si opererà facendo ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023;
- ✓ ai fini dell'individuazione dell'affidatario, il RUP procederà preliminarmente a verificare, per il tramite della piattaforma telematica dell'Ente, l'eventuale presenza, nell'Elenco aperto e dinamico degli operatori economici per i servizi di ingegneria e architettura, di professionisti abilitati all'esercizio della professione di geologo; ai professionisti eventualmente iscritti sarà trasmessa una richiesta di conferma dell'interesse e di produzione o aggiornamento del curriculum professionale e dell'elenco delle prestazioni analoghe svolte;
- ✓ in assenza di professionisti iscritti, ovvero qualora nessuno degli iscritti confermi l'interesse o risulti idoneo rispetto alle prestazioni richieste, il RUP procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale e sulla piattaforma telematica dell'Ente di apposita manifestazione di interesse, finalizzata esclusivamente all'individuazione dei professionisti da sottoporre alla successiva valutazione tecnico-professionale;
- ✓ all'esito della valutazione comparativa dei curricula e delle esperienze dichiarate, il RUP individuerà i professionisti ritenuti idonei e richiederà a tutti gli stessi la formulazione di un preventivo, espresso mediante ribasso percentuale sul corrispettivo posto a base dell'affidamento, nel limite massimo consentito dall'articolo 41, comma 15-quater, del D.Lgs. 36/2023; l'affidamento diretto sarà disposto in favore del professionista che, tra quelli previamente ritenuti idonei, avrà formulato il maggiore ribasso, previa verifica della congruità del preventivo, del possesso dei requisiti e della copertura economica, fermo restando che l'acquisizione di una pluralità di preventivi non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara;
- ✓ i progettisti affidatari dei tre interventi saranno tenuti a coordinarsi con il geologo incaricato dall'Ente e a recepirne, per quanto di competenza, gli elaborati e le indicazioni nelle successive fasi progettuali;
- ✓ le attività di progettazione saranno riferite ai seguenti tre interventi autonomi sotto il profilo progettuale, funzionale e autorizzativo, ciascuno dotato di proprio DIP, autonomamente approvabile, affidabile, finanziabile e realizzabile e destinato a un distinto affidamento e a un distinto contratto:
 - Intervento n. 1 – Stralcio funzionale n. 4 – Bacino n. 1;
 - Intervento n. 2 – Stralcio funzionale n. 5 – Bacini nn. 9 e 10;

- Intervento n. 3 – Stralcio funzionale n. 6 – Bacino n. 11.

Ciascun intervento sarà articolato nelle seguenti fasi prestazionali:

FASE 1 – Supporto tecnico-specialistico al RUP, aggiornamento del DIP e definizione degli indirizzi progettuali

- acquisizione e analisi della documentazione tecnica, amministrativa e progettuale disponibile;
- sopralluoghi e ricognizione dello stato dei luoghi ove necessario;
- verifica dell'effettiva necessità dell'intervento e individuazione della tipologia di opere necessarie per la messa a norma del recapito finale;
- analisi delle alternative tecniche, dimensionali, localizzative e gestionali, compresa l'eventuale insussistenza della necessità di realizzare un nuovo impianto di trattamento;
- individuazione delle indagini, dei rilievi, delle prove e degli approfondimenti specialistici necessari;
- supporto al RUP per la revisione, rimodulazione e aggiornamento del Documento di indirizzo alla progettazione, ferma restando la competenza del RUP alla sua approvazione;
- quantificazione aggiornata del costo presunto dei lavori mediante il Prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia – edizione 2026 – e mediante specifiche analisi prezzi;
- aggiornamento del quadro economico, delle categorie e ID opere, del cronoprogramma e degli indirizzi per le successive fasi progettuali;
- valutazione della ricorrenza dell'obbligo di gestione informativa digitale e, nei casi sotto soglia BIM, della relativa utilità e proporzionalità;
- redazione di una relazione tecnico-economica conclusiva recante la proposta motivata al RUP circa la soluzione da assumere e l'opportunità di attivare le successive fasi;

FASE 2 – Progetto di fattibilità tecnico-economica

- Redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ai sensi dell'articolo 41 e dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, sulla base del DIP aggiornato e approvato all'esito della fase 1, comprensivo degli elaborati, delle indagini e delle prestazioni specialistiche effettivamente richieste.

FASE 3 – Progetto esecutivo

- Redazione del progetto esecutivo ai sensi dell'articolo 41 e dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, in coerenza con il PFTE approvato, comprensivo di tutti gli elaborati tecnici, grafici, specialistici, economici, ambientali, impiantistici, strutturali e di sicurezza necessari alla completa definizione dell'intervento.
- ✓ la fase 1 costituisce prestazione certa, obbligatoria e immediatamente attivabile;
- ✓ le fasi 2 e 3 costituiscono prestazioni opzionali e progressivamente attivabili mediante specifico atto o ordine scritto del RUP, previa approvazione della fase precedente, conferma dell'interesse pubblico, verifica della copertura economica e permanenza delle prestazioni entro l'oggetto e il valore massimo del intervento;
- ✓ il Consorzio potrà concludere il rapporto con l'esecuzione della sola fase 1, ovvero attivare la fase 2 e, successivamente, la fase 3; la mancata attivazione delle fasi opzionali non determinerà alcun diritto a compensi, indennizzi, mancato utile o risarcimenti;
- ✓ la decisione relativa all'applicazione dei metodi e degli strumenti di gestione informativa digitale sarà assunta separatamente per ciascun intervento all'esito della fase 1 e prima dell'attivazione della fase 2, sulla base del DIP aggiornato, della nuova stima del costo presunto dei lavori e delle caratteristiche tecniche dell'intervento;
- ✓ qualora la stima aggiornata del costo presunto dei lavori risulti superiore a euro 2.000.000,00, il PFTE e il progetto esecutivo dovranno essere sviluppati mediante l'adozione dei metodi e degli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;
- ✓ qualora la stima aggiornata risulti pari o inferiore a euro 2.000.000,00, il Consorzio valuterà motivatamente se adottare facoltativamente la gestione informativa digitale oppure procedere senza BIM, tenendo conto della complessità e delle caratteristiche dell'intervento;
- ✓ quando prevista, la gestione informativa digitale comprenderà tutti i modelli, gli elaborati, i dati e i documenti informativi richiesti dalla normativa, dal capitolato informativo e dagli atti della Stazione Appaltante;
- ✓ i tre incarichi di progettazione sono riferiti a interventi autonomi e distinti, individuati in separati DIP e caratterizzati da autonomi procedimenti progettuali e autorizzativi; la loro separazione risponde a ragioni tecniche e funzionali oggettive e non costituisce frazionamento artificioso;

- ✓ il valore stimato e la verifica della soglia procedurale saranno effettuati separatamente per ciascun intervento, includendo nel relativo calcolo la fase 1, le fasi opzionali 2 e 3, le eventuali prestazioni BIM e ogni altra opzione prevista;
- ✓ sulla base dei calcoli allegati o richiamati nel presente provvedimento, i valori massimi presunti dei tre incarichi, al netto di IVA e oneri previdenziali, sono:
 - Intervento n. 1 – euro 85.028,19 oltre IVA e cassa;
 - Intervento n. 2 – euro 180.345,16 oltre IVA e cassa;
 - Intervento n. 3 – euro 93.695,28 oltre IVA e cassa;
- ✓ il corrispettivo della fase 1 di ciascun intervento sarà determinato in via definitiva prima dell'avvio della relativa procedura;
- ✓ i corrispettivi delle fasi 2 e 3 saranno inizialmente determinati in via presuntiva, considerando anche l'eventuale configurazione BIM, e saranno ricalcolati all'esito della fase 1 e dell'approvazione del DIP aggiornato, sulla base dell'importo dei lavori, delle categorie e ID opere, dei gradi di complessità e delle prestazioni effettivamente richieste;
- ✓ la riduzione percentuale formulata dall'affidatario sarà applicata anche ai corrispettivi definitivi delle eventuali fasi 2 e 3, secondo il regime economico applicabile alla singola procedura e senza nuova negoziazione, entro il valore massimo del relativo intervento;
- ✓ il valore dell'Intervento n. 1, pari a euro 85.028,19 oltre IVA e cassa, è previsto inferiore a euro 140.000,00 e consente il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023;
- ✓ il valore dell'Intervento n. 2, pari a euro 180.345,16 oltre IVA e cassa, è superiore a euro 140.000,00 e inferiore alla soglia europea vigente e richiede il ricorso alla procedura negoziata senza bando ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 36/2023;
- ✓ il valore dell'Intervento n. 3, pari a euro 93.695,28 oltre IVA e cassa, è previsto inferiore a euro 140.000,00 e consente il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023;
- ✓ per gli Interventi nn. 1 e 3, conclusa la fase interlocutoria preliminare e verificati i requisiti tecnico-professionali, a tutti gli operatori dell'Elenco A che abbiano confermato l'interesse e siano risultati qualificati per il relativo intervento sarà trasmessa la richiesta di preventivo e proposta tecnico-organizzativa;
- ✓ il preventivo conterrà una riduzione percentuale unica sul corrispettivo, in misura non superiore al 20 per cento, ai sensi dell'articolo 41, comma 15-quater, del D.Lgs. 36/2023, unitamente a una sintetica relazione tecnico-organizzativa;
- ✓ l'acquisizione di più preventivi non darà luogo a una procedura di gara, a una graduatoria o a un diritto all'affidamento;
- ✓ il RUP individuerà, separatamente per l'Intervento n. 1 e per l'Intervento n. 3, l'operatore ritenuto maggiormente idoneo mediante valutazione comparativa complessiva e motivata della pertinenza delle esperienze, dell'organizzazione e composizione del gruppo di lavoro, della metodologia proposta, dei tempi, del rispetto della rotazione e dei limiti di concentrazione e della convenienza economica del preventivo;
- ✓ la maggiore riduzione economica non determinerà automaticamente l'affidamento, costituendo uno degli elementi della valutazione complessiva del RUP;
- ✓ soltanto qualora due o più operatori risultino, con motivazione espressa, in effettiva equivalenza tecnico-organizzativa e abbiano formulato identiche condizioni economiche, la scelta potrà essere definita mediante sorteggio pubblico, quale criterio residuale di scioglimento della parità;
- ✓ per l'Intervento n. 2, conclusa la fase interlocutoria preliminare e verificati i requisiti degli operatori dell'Elenco B che abbiano confermato l'interesse, il RUP procederà alla selezione di almeno cinque operatori economici da invitare alla procedura negoziata senza bando, applicando criteri oggettivi e preventivamente indicati nella richiesta interlocutoria;
- ✓ soltanto agli operatori così selezionati sarà successivamente trasmessa la lettera di invito e il disciplinare per la presentazione dell'offerta tecnica migliorativa e dell'offerta economica;

- ✓ l'individuazione dei soggetti da invitare sarà effettuata mediante criteri oggettivi e preventivamente indicati negli atti della procedura, tenendo conto della pertinenza e consistenza dei servizi dichiarati, dei servizi di punta, dell'analogia delle opere, della rotazione e dei limiti di concentrazione;
- ✓ qualora, in corrispondenza della quinta posizione utile, più operatori risultino in effettiva parità sulla base dei criteri applicati, il RUP potrà procedere a sorteggio pubblico esclusivamente tra gli operatori collocati in parità;
- ✓ la procedura sarà aggiudicata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 36/2023;
- ✓ gli operatori invitati presenteranno un'offerta tecnica migliorativa e un'offerta economica formulate secondo le regole stabilite nella lettera di invito e nel disciplinare; il 65 per cento del corrispettivo determinato ai sensi dell'Allegato I.13 resterà fisso e la competizione economica riguarderà la quota ribassabile del 35 per cento, secondo l'articolo 41, comma 15-bis, del Codice;
- ✓ la medesima riduzione percentuale risultante dall'offerta economica sarà applicata alla quota ribassabile dei corrispettivi definitivi delle fasi opzionali, come ricalcolati all'esito della fase 1;
- ✓ sin dalla risposta alla richiesta interlocutoria ciascun operatore dovrà indicare gli interventi per i quali intende essere considerato e, in caso di interesse per più interventi, un unico ordine irrevocabile di preferenza;
- ✓ ciascun operatore economico, anche se partecipante mediante differenti forme associate, potrà risultare affidatario di un solo intervento;
- ✓ qualora il medesimo operatore risulti affidatario o aggiudicatario potenziale di più interventi, gli sarà attribuito esclusivamente l'intervento collocato al primo posto nell'ordine irrevocabile di preferenza dichiarato;
- ✓ per gli ulteriori interventi, nel caso degli affidamenti diretti il RUP proseguirà la valutazione motivata degli altri operatori qualificati; nel caso della procedura negoziata relativa all'Intervento n. 2 si procederà allo scorrimento della graduatoria fino all'individuazione di un operatore non già affidatario di altro intervento;
- ✓ gli Interventi nn. 1, 2 e 3 sono autonomi sotto il profilo progettuale, funzionale, tecnico, autorizzativo e realizzativo, risultano individuati in distinti DIP e possono essere approvati, affidati, finanziati e realizzati indipendentemente l'uno dall'altro;
- ✓ la distinta determinazione dei relativi corrispettivi e l'applicazione, per ciascun intervento, della procedura corrispondente al proprio valore stimato non sono finalizzate all'elusione delle soglie, ma discendono dall'autonomia oggettiva degli interventi;
- ✓ il RUP formalizzerà, negli atti preliminari di ciascuna procedura, l'attestazione dell'autonomia dell'intervento e dell'assenza di frazionamento artificioso, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. 36/2023;
- ✓ la verifica del PFTE e del progetto esecutivo sarà svolta dai tecnici dell'Ente, previa specifica individuazione dei soggetti incaricati e verifica del possesso dei requisiti di competenza, indipendenza e incompatibilità previsti dall'articolo 42 e dall'Allegato I.7;
- ✓ il presente provvedimento non dispone ancora l'affidamento degli incarichi, non approva contratti e non determina, allo stato, assunzione di obbligazioni o liquidazioni;
- ✓ la copertura e la sostenibilità economica delle spese professionali saranno verificate dal Servizio Contabilità e Finanze sulla base dei corrispettivi determinati dal RUP prima dell'adozione dei singoli affidamenti;
- ✓ ritenuto opportuno approvare, contestualmente al presente provvedimento, sia gli schemi della fase interlocutoria preliminare relativa ai due elenchi, sia gli schemi degli atti delle successive procedure, così da rendere immediatamente attuabili le attività autorizzate;
- ✓ dato atto che, per gli Interventi nn. 1 e 3, alla fase interlocutoria rivolta agli operatori dell'Elenco A seguirà, nei confronti di tutti gli operatori interessati e qualificati per il singolo intervento, una richiesta di preventivo e proposta tecnico-organizzativa, senza formazione di graduatoria e senza natura di gara;

- ✓ dato atto che, per l'Intervento n. 2, alla fase interlocutoria rivolta agli operatori dell'Elenco B seguiranno la selezione di almeno cinque operatori mediante criteri oggettivi preventivamente indicati e la successiva trasmissione, ai soli operatori selezionati, della lettera di invito e del disciplinare della procedura negoziata;
- ✓ ritenuto di demandare al RUP il completamento degli schemi con i dati identificativi delle procedure, i termini, i CIG, i CUP, la piattaforma telematica, il dettaglio dei corrispettivi delle singole fasi, i criteri e i relativi pesi per la selezione degli operatori da invitare all'Intervento n. 2 e gli ulteriori elementi esecutivi, nonché l'adozione di modifiche non sostanziali necessarie al loro adeguamento tecnico e procedimentale.

Alla luce di quanto sopra, l'ing. Giuseppe Antonio Latrofa, nelle qualità congiuntamente rivestite e limitatamente ai profili di rispettiva competenza, propone l'adozione del presente provvedimento nei termini di cui al dispositivo.

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato,

- ✓ vista l'ordinanza del Tribunale di Trani – Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari, emessa in data 1 giugno 2026, con la quale il dott. Antonio Ricci è stato nominato Commissario giudiziale del Consorzio ai sensi degli artt. 45 e 15 del D.Lgs. 231/2001;
- ✓ visto il D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- ✓ vista la Legge 5 ottobre 1991, n. 317;
- ✓ vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.;
- ✓ vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per quanto applicabile;
- ✓ visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., e in particolare gli articoli 14, 15, 17, 37, 41, 42, 43, 49, 50, 66, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 104 e 120, nonché gli Allegati I.2, I.7, I.9, I.13, II.1 e II.12;
- ✓ vista la Legge 21 aprile 2023, n. 49;
- ✓ vista la Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ✓ visto lo Statuto del Consorzio ASI di Bari, per quanto applicabile;
- ✓ visto il Programma triennale dei lavori pubblici 2026–2028 e il relativo Elenco annuale;
- ✓ viste le deliberazioni richiamate nell'istruttoria interna;
- ✓ vista la D.G.R. Puglia 16 giugno 2026, n. 774, di approvazione del Prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia – edizione 2026;
- ✓ acquisita la relazione istruttoria riportata nel corpo del presente provvedimento;
- ✓ acquisita in calce l'attestazione unitaria dell'ing. Giuseppe Antonio Latrofa;
- ✓ ritenuto di condividere le risultanze dell'istruttoria interna;
- ✓ ritenuto che il presente provvedimento sia necessario per assicurare la continuità amministrativa, tecnica e gestionale dell'Ente;
- ✓ ritenuto che il presente provvedimento rientri tra gli atti di ordinaria amministrazione;

DELIBERA

1. di richiamare le premesse, l'istruttoria interna, i visti e le attestazioni quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare l'ing. Giuseppe Antonio Latrofa quale Responsabile Unico del Progetto per gli stralci funzionali nn. 4, 5 e 6;
3. di dare atto che le attività di progettazione si riferiscono a tre interventi autonomi sotto il profilo progettuale, funzionale e autorizzativo: Intervento n. 1 – stralcio funzionale n. 4, bacino n. 1; Intervento n. 2 – stralcio funzionale n. 5, bacini nn. 9 e 10; Intervento n. 3 – stralcio funzionale n. 6, bacino n. 11;
4. di prendere atto della formazione dell'Elenco A, composto da n. 16 operatori per gli Interventi nn. 1 e 3, e dell'Elenco B, composto da n. 13 operatori per l'Intervento n. 2, quali elenchi istruttori privi di graduatoria e di effetti attributivi;
5. di dare atto che gli estratti nominativi dell'Elenco A e dell'Elenco B sono riportati nel corpo del presente provvedimento;
6. di autorizzare il RUP a trasmettere preliminarmente a tutti gli operatori dell'Elenco A e dell'Elenco B la richiesta interlocutoria di conferma dell'interesse e di aggiornamento, integrazione e conferma delle

dichiarazioni relative ai requisiti generali e tecnico-professionali, corredata dai modelli per l'elenco dei servizi e delle attività svolte, precisando che tale fase non costituisce richiesta di offerta, non determina graduatorie e non attribuisce alcun diritto all'invito o all'affidamento;

7. di dare mandato al RUP di avviare, per l'affidamento unitario delle prestazioni geologiche comuni ai tre interventi, per un importo pari a € 45.609,39 oltre IVA e cassa, la seguente procedura: a) verifica, mediante la piattaforma telematica dell'Ente, dell'eventuale presenza nell'Elenco aperto e dinamico di professionisti abilitati all'esercizio della professione di geologo e trasmissione agli eventuali iscritti di una richiesta di conferma dell'interesse, curriculum professionale ed elenco delle prestazioni analoghe; b) in assenza di iscritti, ovvero in mancanza di professionisti interessati o ritenuti idonei, pubblicazione sul sito istituzionale e sulla piattaforma telematica di una manifestazione di interesse; c) valutazione dei curricula e individuazione, senza limitazione numerica, di tutti i professionisti ritenuti idonei; d) richiesta a tutti i professionisti idonei di un preventivo recante il ribasso percentuale sul corrispettivo, entro il limite massimo consentito dall'articolo 41, comma 15-quater, del D.Lgs. 36/2023; e) affidamento diretto al professionista che, tra quelli previamente ritenuti idonei, abbia formulato il maggiore ribasso, previa verifica della congruità del preventivo, del possesso dei requisiti e della copertura economica;
8. di demandare al RUP la verifica delle dichiarazioni e della documentazione prodotta nella fase interlocutoria e la formazione, per ciascun intervento, dell'elenco degli operatori che abbiano confermato l'interesse e siano risultati qualificati;
9. di dare atto che il valore massimo presunto dei servizi tecnici previsti per gli interventi nn. 1-2-3 è pari a:
 - Intervento n. 1 – euro 85.028,19 oltre IVA e cassa;
 - Intervento n. 2 – euro 180.345,16 oltre IVA e cassa;
 - Intervento n. 3 – euro 93.695,28 oltre IVA e cassa;
10. di autorizzare, per l'Intervento n. 1, conclusa la fase interlocutoria, il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, previa richiesta di preventivo e proposta tecnico-organizzativa a tutti gli operatori dell'Elenco A che abbiano confermato l'interesse e siano risultati qualificati per l'intervento;
11. di autorizzare, per l'Intervento n. 3, conclusa la fase interlocutoria, il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, previa richiesta di preventivo e proposta tecnico-organizzativa a tutti gli operatori dell'Elenco A che abbiano confermato l'interesse e siano risultati qualificati per l'intervento;
12. di autorizzare, per l'Intervento n. 2, il ricorso alla procedura negoziata senza bando ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 36/2023, previa: a) fase interlocutoria rivolta a tutti gli operatori dell'Elenco B; b) verifica delle dichiarazioni e formazione dell'elenco degli operatori interessati e qualificati; c) selezione di almeno cinque operatori mediante criteri oggettivi preventivamente indicati; d) trasmissione ai soli operatori selezionati della lettera di invito e del disciplinare; e) aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, lettera b), del Codice;
13. di stabilire che ciascun operatore economico possa risultare affidatario o aggiudicatario di un solo intervento e che debba indicare, in caso di interesse per più interventi, un ordine irrevocabile di preferenza;
14. di demandare al RUP, all'esito della fase 1, l'approvazione del DIP aggiornato, la decisione sull'attivazione del PFTE e la determinazione relativa alla gestione informativa digitale;
15. di stabilire che il corrispettivo della fase 1 sia determinato prima dell'avvio della rispettiva procedura e che i corrispettivi delle fasi 2 e 3 siano ricalcolati all'esito della fase 1;
16. di dare atto che la verifica della soglia di euro 140.000,00 e la scelta della procedura sono effettuate separatamente per ciascun intervento, in ragione della relativa autonomia progettuale, funzionale, autorizzativa e realizzativa;
17. di dare atto che la separazione dei tre affidamenti è giustificata da ragioni oggettive e non costituisce frazionamento artificioso, con obbligo del RUP di formalizzare la relativa attestazione negli atti preliminari di ciascuna procedura;
18. di riservare ai tecnici dell'Ente la verifica del PFTE e del progetto esecutivo, previa formale individuazione e verifica dei requisiti di indipendenza e incompatibilità;

19. di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento: l'Allegato A - Schema di richiesta interlocutoria agli operatori dell'Elenco A per gli Interventi nn. 1 e 3; l'Allegato B - Schema di richiesta interlocutoria agli operatori dell'Elenco B per l'Intervento n. 2; l'Allegato C - Schema di richiesta di preventivo e proposta tecnico-organizzativa per l'Intervento n. 1; gli Allegati D.1-D.7, costituenti il pacchetto degli atti della procedura negoziata per l'Intervento n. 2; l'Allegato E - Schema di richiesta di preventivo e proposta tecnico-organizzativa per l'Intervento n. 3;
20. di autorizzare il RUP a completare gli schemi allegati con i dati identificativi, i termini, i CIG, i CUP, la piattaforma telematica, il dettaglio dei corrispettivi delle singole fasi e gli ulteriori elementi esecutivi, nonché ad apportare modifiche non sostanziali che non incidano sull'oggetto, sugli importi massimi, sulle procedure, sui requisiti, sui criteri e sui punteggi essenziali approvati;
21. di demandare al RUP la predisposizione delle richieste di autocertificazione, dei calcoli dei corrispettivi, dei capitolati prestazionali, degli schemi contrattuali e di ogni ulteriore atto necessario alla definizione e allo svolgimento delle procedure;
22. di dare atto che il presente provvedimento non dispone ancora l'affidamento degli incarichi e non individua alcun affidatario;
23. di riservare a successivi provvedimenti del Commissario giudiziale l'approvazione dei singoli affidamenti e dei relativi contratti;
24. di dare atto dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, come da dichiarazioni rese in calce;
25. di incaricare il Responsabile competente della pubblicazione sul sito istituzionale e nella sezione «Amministrazione Trasparente», ove dovuta;
26. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il sottoscritto ing. Giuseppe Antonio Latrofa, nelle qualità congiuntamente rivestite di Responsabile dell'istruttoria tecnico-amministrativa, Coordinatore degli Uffici, Servizi e Settori consortili, Responsabile Unico del Progetto e Responsabile della Struttura di Monitoraggio Opere Pubbliche, attesta, ciascuno dei profili sotto indicati essendo riferito alla relativa funzione:

- la regolarità, completezza e coerenza dell'istruttoria svolta e degli atti presupposti;
- l'avvenuto coordinamento dell'istruttoria con gli uffici e le strutture interessate;
- la coerenza tecnico-procedimentale della proposta con le funzioni attribuite al RUP;
- la coerenza del provvedimento con il Programma triennale, con il Regolamento consortile per i servizi tecnici e con gli atti della Struttura MOP;

Dichiara inoltre, per quanto di competenza, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi della Legge n. 190/2012 e dell'articolo 6-bis della Legge n. 241/1990.

Modugno, 28/07/2026

Il Responsabile dell'istruttoria tecnico-amministrativa
Il Coordinatore degli Uffici, Servizi e Settori consortili
Il Responsabile Unico del Progetto
Il Responsabile della Struttura Monitoraggio OO.PP.

[Redacted signature area]

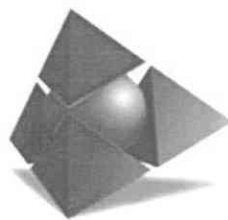
La sottoscritta rag.ra Annalisa Vigilante, in qualità di addetta al Servizio Contabilità e Finanze, preso atto che il presente provvedimento non determina allo stato assunzione di obbligazioni contrattuali, attesta, per quanto di competenza, che la verifica della copertura e della sostenibilità economica sarà effettuata sulla base dei corrispettivi determinati dal RUP prima dei singoli affidamenti.

Modugno, 28/07/2026

[Redacted signature area]

IL COMMISSARIO GIUDIZIALE

[Redacted signature area]



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

*Ente Pubblico Economico
Legge 5.10.1991 n° 317*

ALLEGATO A

**SCHEMA DI RICHIESTA INTERLOCUTORIA DI CONFERMA DELL'INTERESSE E AGGIORNAMENTO
DELLE DICHIARAZIONI**

Elenco A – Interventi nn. 1 e 3

Agli operatori economici inseriti nell'Elenco A
Tramite piattaforma telematica

**OGGETTO: Interventi nn. 1 e 3. Conferma dell'interesse, aggiornamento delle dichiarazioni ed
elenco dei servizi e delle attività ai fini della successiva richiesta di preventivo.**

1. Natura e finalità

La presente costituisce fase interlocutoria preliminare. Non è una richiesta di offerta o di preventivo, non forma graduatorie e non attribuisce diritti alla successiva fase o all'affidamento.

2. Interventi e conferma dell'interesse

- Intervento n. 1 – Stralcio funzionale n. 4 – Bacino n. 1 – valore massimo euro 85.028,19 oltre IVA e cassa.

- Intervento n. 3 – Stralcio funzionale n. 6 – Bacino n. 11 – valore massimo euro 93.695,28 oltre IVA e cassa.

Conferma interesse:

☐ Intervento n. 1 ☐ Intervento n. 3 ☐ Entrambi

☐ Sono inserito anche nell'Elenco B e

☐ ho confermato interesse

☐ non ho confermato interesse

Ordine irrevocabile di preferenza: 1° [Intervento __] – 2° [Intervento __] 3° [Intervento __]

3. Dichiarazioni

- ✓ requisiti generali di cui agli articoli 94-98 del D.Lgs. 36/2023;
- ✓ idoneità professionale, iscrizioni e copertura assicurativa;
- ✓ permanenza delle dichiarazioni rese per l'iscrizione nell'Elenco;
- ✓ eventuale RTP, con mandataria, componenti, quote e prestazioni;
- ✓ accettazione del limite di un solo intervento affidabile al medesimo operatore.

Le prestazioni geologiche sono escluse e non deve essere indicato alcun geologo. Non è ammesso l'avvalimento dei requisiti tecnico-professionali.

4. Requisiti tecnico-professionali

Per ciascun intervento: servizi ponderati almeno pari a euro 1.000.000,00; due servizi di punta per complessivi euro 600.000,00 oppure un unico servizio di euro 1.000.000,00.

A. Elenco analitico dei servizi svolti nel decennio

N.	Committente	Oggetto/categoria	Prestazione e periodo	Importo lavori	Quota %	Coeff.	Importo ponderato
1							
2							
3							
4							
5							
6							

B. Servizi di punta

N.	Committente	Oggetto/categoria	Prestazione e periodo	Importo lavori	Quota %	Coeff.	Importo ponderato
1							
2							
3							

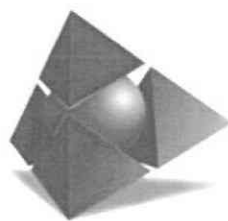
Composizione dell'eventuale raggruppamento temporaneo

Soggetto	Ruolo	Prestazioni	Quota %	Iscrizione/abilitazione

5. Termine ed esito

La documentazione dovrà essere trasmessa entro le ore 12:00 del giorno _____. Agli operatori interessati e qualificati sarà successivamente inviata la richiesta di preventivo.

Il Responsabile Unico del Progetto
ing. Giuseppe Antonio Latrofa



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

*Ente Pubblico Economico
Legge 5.10.1991 n° 317*

ALLEGATO B

SCHEMA DI RICHIESTA INTERLOCUTORIA DI CONFERMA DELL'INTERESSE E AGGIORNAMENTO
DELLE DICHIARAZIONI

Elenco B – Intervento n. 2

Agli operatori economici inseriti nell'Elenco B
Tramite piattaforma telematica

OGGETTO: Intervento n. 2 - Stralcio funzionale n. 5 - Bacini nn. 9 e 10. Conferma dell'interesse, aggiornamento delle dichiarazioni ed elenco dei servizi e delle attività ai fini della selezione degli operatori da invitare alla procedura negoziata.

1. Natura e finalità

La presente è una fase interlocutoria preliminare, distinta dalla successiva lettera di invito. In questa fase non deve essere presentata alcuna offerta tecnica o economica.

2. Interventi e conferma dell'interesse

- Intervento n. 2 – Stralcio funzionale n. 5 – Bacino nn. 9-10 – valore massimo euro 180.345,16 oltre IVA e cassa.

Procedura successiva: negoziata senza bando ex art. 50, comma 1, lett. e), D.Lgs. 36/2023.

Conferma interesse:

☐ Conferma l'interesse ☐ Non conferma l'interesse

☐ Sono inserito anche nell'Elenco A e

☐ ho confermato interesse

☐ non ho confermato interesse

Ordine irrevocabile di preferenza: 1° [Intervento __] – 2° [Intervento __] 3° [Intervento __]

3. Dichiarazioni

- ✓ requisiti generali di cui agli articoli 94-98 del D.Lgs. 36/2023;
- ✓ idoneità professionale, iscrizioni e copertura assicurativa;
- ✓ permanenza delle dichiarazioni rese per l'iscrizione nell'Elenco;
- ✓ eventuale RTP, con mandataria, componenti, quote e prestazioni;
- ✓ accettazione del limite di un solo intervento affidabile al medesimo operatore.

Le prestazioni geologiche sono escluse e non deve essere indicato alcun geologo. Non è ammesso l'avvalimento dei requisiti tecnico-professionali.

4. Requisiti tecnico-professionali

Per ciascun intervento: servizi ponderati almeno pari a euro 2.000.000,00; due servizi di punta per complessivi euro 1.200.000,00 oppure un unico servizio di euro 2.000.000,00.

A. Elenco analitico dei servizi svolti nel decennio

N.	Committente	Oggetto/categoria	Prestazione e periodo	Importo lavori	Quota %	Coeff.	Importo ponderato
1							
2							
3							
4							
5							
6							

B. Servizi di punta

N.	Committente	Oggetto/categoria	Prestazione e periodo	Importo lavori	Quota %	Coeff.	Importo ponderato
1							
2							
3							

Composizione dell'eventuale raggruppamento temporaneo

Soggetto	Ruolo	Prestazioni	Quota %	Iscrizione/abilitazione

5. Criteri per selezionare almeno cinque operatori

Criterio	Elemento	Peso
A	Pertinenza e analogia dei servizi	50
B	Importo ponderato eccedente il minimo	20
C	Pertinenza e consistenza dei servizi di punta	15
D	Completezza dei livelli progettuali	10
E	Esperienza BIM	5

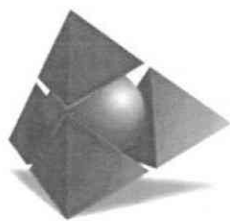
In caso di parità sull'ultima posizione utile potrà essere effettuato un sorteggio pubblico limitato agli operatori in parità.

6. Termine ed esito

La documentazione dovrà essere trasmessa entro le ore 12:00 del giorno [___]. Solo agli operatori selezionati sarà trasmessa la lettera di invito e il disciplinare.

Il Responsabile Unico del Progetto

ing. Giuseppe Antonio Latrofa



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Legge 5.10.1991 n° 317

ALLEGATO C

SCHEMA DI RICHIESTA DI PREVENTIVO E PROPOSTA TECNICO-ORGANIZZATIVA

Elenco A - Intervento n. 1

Agli operatori economici dell'Elenco A che abbiano confermato l'interesse e siano risultati qualificati per l'Intervento n. 1

Tramite piattaforma telematica

**OGGETTO: Intervento n. 1 – Stralcio funzionale n. 4 – Bacino n. 1
 Affidamento diretto dei servizi tecnici relativi all'Intervento n. 1.**

1. Natura della richiesta

La presente segue la fase interlocutoria. L'acquisizione di più preventivi non costituisce gara, non determina graduatoria e non attribuisce diritto all'affidamento.

2. Oggetto e valore

Valore massimo: euro 85.028,19 oltre IVA e cassa, comprensivo delle fasi certe e opzionali e dell'eventuale BIM.

- ✓ Fase 1 certa: euro [__].
- ✓ Fase 2 opzionale – PFTE: euro [__].
- ✓ Fase 3 opzionale – esecutivo: euro [__].

3. Documentazione

- ✓ conferma dei requisiti;
- ✓ relazione tecnico-organizzativa di massimo 3 pagine;
- ✓ cronoprogramma e curricula;
- ✓ riduzione percentuale unica, non superiore al 20%;
- ✓ conferma dell'ordine di preferenza.

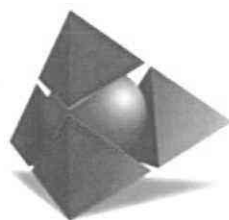
4. Valutazione

Il RUP valuterà in modo complessivo e motivato esperienze, gruppo di lavoro, metodologia, tempi, rotazione, concentrazione e convenienza economica. Il maggiore ribasso non determina automaticamente l'affidamento.

5. Termine

La proposta dovrà essere trasmessa entro le ore 12:00 del giorno [__].

Il Responsabile Unico del Progetto
ing. Giuseppe Antonio Latrofa



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Legge 5.10.1991 n° 317

ALLEGATO D

PACCHETTO DEGLI ATTI DELLA PROCEDURA NEGOZIATA - ALLEGATI D.1-D.7

Elenco B - Intervento n. 2

Agli operatori economici dell'Elenco B selezionati all'esito della fase interlocutoria
Tramite piattaforma telematica

OGGETTO: Intervento n. 2 – Stralcio funzionale n. 5 – Bacini nn. 9-10
Procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei servizi tecnici relativi
all'Intervento n. 2.

1. Natura della richiesta

La presente segue la fase interlocutoria e costituisce invito formale alla procedura negoziata. La presentazione dell'offerta determina la partecipazione alla procedura secondo la lettera di invito e il disciplinare approvati.

2. Oggetto e valore

Valore massimo: euro 180.345,16 oltre IVA e cassa, comprensivo delle fasi certe e opzionali e dell'eventuale BIM.

- ✓ Fase 1 certa: euro [].
- ✓ Fase 2 opzionale – PFTE: euro [].
- ✓ Fase 3 opzionale – esecutivo: euro [].

Quota fissa 65%: euro 117.224,35.

Quota ribassabile 35%: euro 63.120,81.

3. Documentazione

- ✓ conferma dei requisiti;
- ✓ relazione tecnico-organizzativa di massimo 5 pagine;
- ✓ cronoprogramma e curricula;
- ✓ riduzione percentuale unica sulla quota ribassabile del 35%;

4. Criterio di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa, massimo 100 punti: 80 tecnica e 20 economica.

Elemento	Contenuto	Punti
A	Professionalità e servizi analoghi	25
B	Metodologia fase 1 e aggiornamento DIP	15
C	Metodologia PFTE/esecutivo e coordinamento geologo	20
D	Organizzazione BIM	5
E	Gruppo di lavoro, tempi e raccordo con il RUP	15
F	Offerta economica	20

Soglia minima tecnica: 40 punti su 80.

5. Contenuto dell'offerta

- ✓ documentazione amministrativa e conferma dell'ordine di preferenza;
- ✓ offerta tecnica di massimo 5 pagine;
- ✓ offerta economica sulla quota ribassabile di euro 63.120,81 pari al 35%.

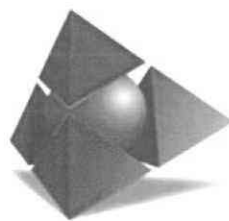
6. Presentazione e aggiudicazione

Offerta entro le ore 12:00 del giorno [___].

L'aggiudicazione sarà subordinata alla verifica dei requisiti.

Il Responsabile Unico del Progetto

ing. Giuseppe Antonio Latrofa



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Legge 5.10.1991 n° 317

ALLEGATO E

SCHEMA DI RICHIESTA DI PREVENTIVO E PROPOSTA TECNICO-ORGANIZZATIVA

Elenco A - Intervento n. 3

Agli operatori economici dell'Elenco A che abbiano confermato l'interesse e siano risultati qualificati per l'Intervento n. 3

Tramite piattaforma telematica

OGGETTO: Intervento n. 3 – Stralcio funzionale n. 6 – Bacino n. 11
Affidamento diretto dei servizi tecnici relativi all'Intervento n. 3.

1. Natura della richiesta

La presente segue la fase interlocutoria. L'acquisizione di più preventivi non costituisce gara, non determina graduatoria e non attribuisce diritto all'affidamento.

2. Oggetto e valore

Valore massimo: euro 93.695,28 oltre IVA e cassa, comprensivo delle fasi certe e opzionali e dell'eventuale BIM.

- ✓ Fase 1 certa: euro [___].
- ✓ Fase 2 opzionale – PFTE: euro [___].
- ✓ Fase 3 opzionale – esecutivo: euro [___].

3. Documentazione

- ✓ conferma dei requisiti;
- ✓ relazione tecnico-organizzativa di massimo 3 pagine;
- ✓ cronoprogramma e curricula;
- ✓ riduzione percentuale unica, non superiore al 20%;
- ✓ conferma dell'ordine di preferenza.

4. Valutazione

Il RUP valuterà in modo complessivo e motivato esperienze, gruppo di lavoro, metodologia, tempi, rotazione, concentrazione e convenienza economica. Il maggiore ribasso non determina automaticamente l'affidamento.

5. Termine

La proposta dovrà essere trasmessa entro le ore 12:00 del giorno [___].

Il Responsabile Unico del Progetto
ing. Giuseppe Antonio Latrofa
